

**COMUNE DI NOVENTA VICENTINA**

Provincia di Vicenza

**Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale**

Adunanza Straordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica

**Oggetto: MODALITA' APPLICATIVE DELLA L.R. 14/2009 (PIANO CASA) COME MODIFICATE DALLA L.R. 13/2011**

L'annoduemilaundici, addì dieci del mese di novembre alle ore 21.00 nella Sala Paradiso della Residenza Comunale - Villa Barbarigo, a seguito di inviti scritti e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti Giustificati	Assenti
1	Spigolon Marcello	Sindaco		X	
2	Formaggio Carlo Alberto	Vice Sindaco	X		
3	Veronese Mattia	Consigliere	X		
4	Coppola Carmine	Consigliere	X		
5	Prando Orfeo	Consigliere	X		
6	Fraon Sandro	Consigliere	X		
7	Formenton Simonetta	Consigliere	X		
8	Pastorello Giorgio	Consigliere	X		
9	Giacomuzzo Cesare	Consigliere	X		
10	Usan Pasqualino	Consigliere	X		
11	Rovero Matteo	Consigliere	X		
12	Rossetto Sara	Consigliere	X		
13	Coltri Gianluigi	Consigliere	X		
14	Veronese Adelino	Consigliere	X		
15	Romagna Alessandro	Consigliere	X		
16	Zattra Graziano	Consigliere	X		
17	Gambarotto Francesco	Consigliere		X	
Totali			15	2	

Assiste il Segretario Comunale Roberta dott.ssa Di Como che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Formaggio Carlo Alberto, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

( Art 124 T.U. dell'Ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 num. 267 )

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che il presente verbale viene pubblicato da oggi all'Albo Pretorio di questo comune per 15 gg consecutivi.

Noventa Vic. \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Fto. Roberta dott.ssa Di Como

PARERI DELL'ATTO:

**Delibera di Consiglio Comunale del 10/11/2011 n. 46**

**Riferiti alla proposta del avente per oggetto:** "MODALITA' APPLICATIVE DELLA L.R. 14/2009 (PIANO CASA) COME MODIFICATE DALLA L.R. 13/2011"

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Parere del Responsabile del Servizio espresso ai sensi dell'art. 49 del TU D.lgs. 267/2000**

Visto l'art. 49 del T.U. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Esaminata la proposta di deliberazione

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Lì, 10/11/2011

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Fto Roberta dott.ssa Di Como

---

Udita la proposta di deliberazione da parte del Presidente relatore;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11, "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni (LR 21.10.2004 n. 20, LR 25.02.2005 n. 8, LR 02.12.2005 n. 23, LR 10.08.2006 n. 18, LR 26.06.2008 n. 4, LR 09.10.2009 n. 26, LR 16.02.2010 n. 11);
- la Legge Regionale 08.07.2009 n. 14, "Intervento Regionale a sostegno del Settore Edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla Legge Regionale 12.07.2007 n. 16, in materia di barriere architettoniche";
- la deliberazione della G.R.V. 04.08.2009 n. 2499, "Approvazione dell'integrazione delle linee guida di cui all'art. 2 della LR n. 4/2007";
- la deliberazione della G.R.V. 04.08.2009 n. 2508, "Caratteristiche tipologiche e dimensionali necessari per l'attuazione del comma 1 dell'art. 5 della LR n. 14/2009";
- la deliberazione della G.R.V. 22.09.2009 n. 2797, di Approvazione della circolare del Presidente della G.R.V. 29.09.2009 n. 4;
- la Legge regionale 09.10.2009 n. 26, di modifica ed integrazione della LR 14/2009;
- la Legge regionale 08.07.2011 n. 13 "Modifiche alla Legge Regionale n. 14/2009 - intervento regionale a sostegno del Settore Edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla Legge Regionale 16/2007 in materia di barriere architettoniche e successive modificazioni e disposizioni in materia di autorizzazioni di impianti solari e fotovoltaici";

VISTE le novità introdotte dalla nuova L.R. 13/2011 riguardanti la proroga fino al 30.11.2013 del termine temporale, originariamente di ventiquattro mesi, di validità della L.R. 14/2009 e l'estensione dell'ambito di azione del c.d. Piano Casa;

### CONSIDERATO CHE:

- lo scopo della L.R. 13/2011 è sostanzialmente quello di prorogare, con ulteriori possibilità di applicazioni e incrementi piano – volumetrici, le finalità della L.R. 14/2009, ossia consentire un adeguato rilancio dell'attività edilizia a seguito della perdurante crisi del sistema economico-finanziario, nel rispetto dell'ambiente e del tessuto urbanistico esistente e una sostituzione rapida del patrimonio edilizio fatiscente, obsoleto e non più rispondente alla nuova situazione tecnologica ed energetica, con contestuale protezione dei beni storici, culturali e paesaggistici già tutelati con vincoli o gradi di protezione del P.R.G.;
- gli obiettivi della L.R. 14/2009 con la proroga, le modifiche ed integrazioni introdotte dalla nuova L.R. 13/2011, vengono perseguiti principalmente promuovendo e favorendo il rinnovo e l'ampliamento degli edifici esistenti, permettendo la costruzione di pensiline e tettoie finalizzate all'installazione di impianti solari e fotovoltaici su abitazioni esistenti, oltre che di altri sistemi di captazione delle radiazioni solari (serre bioclimatiche, pareti di accumulo, ecc.);
- l'agevolazione – già introdotta con la L.R. 14/2009 - consiste principalmente nell'attribuire ai privati il potere di realizzare gli interventi edilizi sopra indicati anche in deroga alle previsioni dei Regolamenti Comunali e degli Strumenti Urbanistici e Territoriali, Comunali, Provinciali e Regionali;
- gli interventi di cui agli artt. 2 e 3 della L.R. 14/2009 come modificati ed integrati dalla nuova L.R. 13/2011, relativi alla "prima casa di abitazione" hanno già trovato immediata diretta applicazione con l'entrata in vigore, avvenuta il 09 luglio 2011, della stessa L.R. 13/2011;
- per gli altri interventi, diversi da quelli sulla "prima casa di abitazione", i Comuni possono deliberare, ai sensi dell'art. 6, comma 1 e dell'art. 8, comma 4, della stessa L.R. 13/2011, entro il termine perentorio del 30 novembre 2011, decorso inutilmente il quale gli artt. 2 e 3 della L.R. 14/2009 come modificati ed integrati dalla nuova L.R. 13/2011, trovano integrale applicazione;

Visto che per dare attuazione a quanto sopra l'Ufficio Tecnico comunale ha predisposto un prospetto che riporta da un lato il testo della legge regionale in argomento, dall'altro l'esplicitazione delle modalità con cui il Comune intende applicare le previsioni normative;

Presa visione di tale prospetto, inviato al domicilio di tutti i Consiglieri, e ritenuto che le modalità applicative della L.R. 14/2009, così come modificata dalla L.R. 13/2011, ivi proposte siano condivisibili e quindi meritevoli di approvazione;

Precisato che l'argomento è stato sottoposto all'esame della Seconda Commissione Consiliare nella seduta del 28 ottobre 2011;

APERTA LA DISCUSSIONE si registrano i seguenti interventi:

*Vicesindaco Formaggio Carlo Alberto in qualità di Presidente:* chiede, anche per questo punto in discussione, la presenza del dott. Costantini che ha fornito consulenza agli uffici nella costruzione del provvedimento.

*Capogruppo Coltri Gianluigi:* chiede al Presidente se è a conoscenza della Circolare su questo tema che è stata emanata ieri dal Presidente della Giunta Regionale e comunicata oggi con comunicato stampa.

*Capogruppo Zattra Graziano:* fa presente di avere il testo integrale della suddetta Circolare che gli è arrivato direttamente dalla Regione Veneto e che si compone di 28 pagine. Questa Circolare che è dell'8 novembre 2011 va ad abolire e modificare le vecchie Circolari e ad integrare la legge 14/2009. Chiede se non sarebbe opportuno esaminarla prima di adottare questa delibera. Poi, chiede in via subordinata, dato che è prassi farlo nelle difese, nel caso in cui questa sera non si volesse rinviare l'argomento, di adottare questa delibera con la riserva di rivederla alla luce della Circolare, questo grazie all'art. 13, comma 5, della Circolare laddove - fissando il termine del 30 novembre per l'adozione da parte dei Comuni della delibera sul piano casa - dice che è possibile che i Comuni si determinino, motivandolo, più di una volta al fine di modificare-integrare la deliberazione iniziale.

*Vicesindaco Formaggio Carlo Alberto in qualità di Presidente:* si dichiara d'accordo con questa linea. Fa presente che in Comune ci sono pratiche di cittadini che sono ferme perché aspettano l'adeguamento della delibera alle nuove disposizioni regionali della legge 13/2011. Si potrebbe, pertanto, inserire al termine della deliberazione la clausola che proponeva il Capogruppo Zattra, nel senso che ci si riserva di apportare con un successivo provvedimento eventuali modifiche alla luce della suddetta Circolare Regionale. Sicuramente una Circolare non può modificare una legge, questo è pacifico. Con questa operazione si va a prendere quasi pedissequamente la legge e, quindi, a suo avviso si può tranquillamente andare ad approvare questa delibera di Consiglio Comunale con riserva di rivederla alla luce di considerazioni successive, senza però bloccarla anche perché si tratta di un provvedimento atteso da tecnici, ma soprattutto da cittadini che hanno pratiche ferme da mesi. Pertanto, invita il Consiglio Comunale a prendere atto che in questi giorni è stata emanata una Circolare Regionale, di deliberare comunque, riservandosi di rivedere il provvedimento alla luce anche di altre considerazioni. Assicura che nel deliberato c'è il rispetto massimo di quelle che sono le caratteristiche della legge, prevedendo soltanto l'estensione del piano casa nei centri storici che è lo spirito della legge 13/2011. Chiede all'arch. Costantini di confortarlo in questa tesi.

*Urbanista, Costantino dott. Mauro:* conferma quanto detto dal Vicesindaco. Il lavoro fatto con gli uffici è stato quello di prendere in mano la delibera precedente e di verificare gli elementi di novità introdotti e dire il giusto-minimo necessario per rendere applicabili anche i nuovi articoli di legge. La modifica sostanzialmente riguarda i centri storici, nel senso che il piano casa, che prima non si poteva applicare ai centri storici, ora può essere applicato anche in questi ambiti se il piano regolatore già prevede o di non attribuire un grado di protezione o se le forme di tutela previste comprendono la ristrutturazione. La scelta che è stata fatta per il centro storico del Comune di Noventa è stata quella di escludere la ristrutturazione solo per gli edifici con grado di protezione 1. E' stato aggiunto il fatto, essendo stata adottata poco fa una variante che ha introdotto dei nuovi gradi di protezione, di codificare anche i gradi di protezione sui quali è applicabile il piano casa anche in relazione ad edifici sparsi. Inoltre, vengono riconfermati gli sconti ammessi dalla legge sugli oneri. Per quanto riguarda la Circolare ritiene che sarà una bella gatta da pelare per gli uffici che dovranno applicarla ma che non vada ad influire sulle decisioni di competenza del Consiglio Comunale.

*Vicesindaco Formaggio Carlo Alberto in qualità di Presidente:* ringrazia il dott. Costantini. Fa presente che qualche settimana fa, su richiesta dell'Associazione Industriali, ha convocato una riunione del Patto Territoriale alla quale sono stati invitati i tecnici e gli amministratori di tutti i 24 Comuni del Patto, proprio perché c'è stata una forte sollecitazione delle categorie economiche per avere un adeguamento del Piano Casa alle nuove disposizioni regionali. Evidenzia che è stata introdotta la riduzione del 50 % del contributo di costruzione per gli edifici ad uso diverso dalla prima abitazione, che utilizzano energie rinnovabili con potenza non inferiore a 3 Kwh, come forma di incentivo alle energie rinnovabili. Prosegue ringraziando l'Assessore Giacomuzzo per il lavoro fatto nel campo delle energie rinnovabili, dato che il Comune di Noventa ha raggiunto la quasi autosufficienza energetica. Alla luce di quanto sopra ritiene di non fermarsi per esaminare la Circolare. Con questa delibera si è nel rispetto della legge, una Circolare non può modificare la legge e, pertanto, propone di adeguare la presente delibera qualora ci sia qualcosa da fare.

Visti i pareri previamente formulati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, inseriti nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare le modalità applicative degli interventi previsti dagli articoli 2-3-5-7 e 9 della Legge regionale 8/7/2009 n. 14 come modificata dalla L.R. 8 luglio 2011 n. 13 di cui all'allegato sub "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le modalità sopra indicate sono riferibili esclusivamente agli interventi realizzati ai sensi e per gli effetti degli articoli 2-3-5-7 e 9 della legge regionale citata;
- 3) di precisare che le modalità applicative di cui al punto 1), avendo natura di specifica operativa/attuativa della LR 14/2009, come modificata dalla LR 13/2011, prevalgono sulle altre disposizioni comunali nella materia urbanistico-edilizia esclusivamente in riferimento agli interventi previsti dagli artt. 2-3-5-7 e 9 della citata LR 14/2009, così come modificata dalla LR 13/2011;
- 4) di precisare, ai sensi dell'art. 7 della LR 14/2009, come modificata dalla LR 13/2011, che per gli interventi di cui agli artt. 2 e 3 della stessa legge regionale il contributo di costruzione, previsto dall'art. 16 del dpr 380/2001:
  - è ridotto del 60 per cento nell'ipotesi di edificio o unità immobiliari destinati a prima abitazione del proprietario o dell'avente diritto;
  - non è dovuto per gli edifici destinati a prima abitazione del proprietario o avente titolo che utilizzano fonti di energia rinnovabile con una potenza non inferiore a 3 Kwh;
  - è ridotto dal 50 per cento per gli edifici adibiti ad uso diverso dalla prima abitazione che utilizzano fonti di energia rinnovabile con una potenza non inferiore a 3 Kwh.
- 5) di riservarsi eventuali modifiche al presente provvedimento a seguito della Circolare Regionale dell'8 novembre 2011.

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con votazione unanime, resa separatamente, ex art. 134 del Dlgs 267/2000.

\*\*\*\*\*

Al termine il *Vicesindaco Formaggio Carlo Alberto in qualità di Presidente*, saluta e ringrazia per la preziosa presenza il dott. Costantini.

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue**

IL PRESIDENTE  
FtoFormaggio Carlo Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Roberta dott.ssa Di Como

---

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nella data indicata nel frontespizio e nelle forme di legge vigenti all'Albo Pretorio del Comune di Noventa Vicentina e sono regolarmente trascorsi, senza interruzioni nè sospensioni, dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione.

li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Roberta dott.ssa Di Como

---

---

**Si certifica che la presente copia è conforme all'originale, emesso da questo Comune, ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445.**

Li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Di Como Roberta